

---

## “La destra e le donne” sotto la lente

---

### GAMBETTOLA

Sara Lucaroni presenterà il suo libro, “La destra e le donne”, domani sera alle 20.45, nella sala “Fellini” in corso Mazzini, 75. La giornalista e scrittrice interessata ai temi dell’antifascismo e della legalità, è stata invitata dalla sezione Anpi Rubicone, con il patrocinio del Comune di Gambettola. Dopo l’introduzione del sindaco Eugenio Battistini, dialogherà con l’autrice la vicesindaca Serena Zavalloni. Il volume è un viaggio serio e ironico, antico e attuale, dentro nuovi vizi e ataviche convinzioni. Si va dalle cattiverie mussoliniane contro le donne al ventennio berlusconiano, caratterizzato dagli scandali sessuali, fino al femminismo della destra contemporanea.

## GAMBETTOLA

**“La destra e le donne”**

Questa sera alle 20.45, nella sala “Fellini” in corso Mazzini, 75, sarà presentato il libro “La destra e le donne” di Sara Lucaroni, giornalista e scrittrice di tematiche inerenti all’antifascismo e alla legalità. La serata, promossa dalla sezione Anpi Rubicone e col patrocinio del Comune di Gambettola, sarà condotta dall’assessora alla cultura Serena Zavalloni.

**Studenti rientrati dalla Francia**

**GAMBETTOLA** Sono rientrati i 24 ragazzi della scuola media che erano partiti il 23 settembre per Lamballe, in Francia. Erano accompagnati dalla dirigente Giuliana Massari e dalla professoressa Cristina Bottari. Nello scorso mese di maggio i coetanei francesi erano stati ospitati a Gambettola. Durante l’uscita didattica oltralpe, gli allievi sono stati accolti a scuola con un laboratorio sulla lavorazione della pelle e poi hanno esplorato Lamballe, in Bretagna. Hanno visitato il museo Mathurin Méheut e la città di Dinan. Poi hanno visitato Cup Fréhel-Fort La Hatte e altri luoghi di interesse. «Il bilancio di questo interscambio culturale è molto positivo – riferiscono genitori e insegnanti –. Confrontarsi con abitudini e stili di vita diversi aiuta a crescere. I ragazzi sono usciti molto sereni e positivi da quest’esperienza. Al rientro a scuola hanno realizzato un diario di viaggio con tutte le tappe, descritto gli amici francesi, la cucina tipica e raccontato il rapporto con le famiglie che li hanno ospitati».